

nute sul maturato €3,75, interessi lordi non di competenza €10, utile di negoziazione €8,75.

==/=	a	==/=		1.008,75
Banca c/c			995,00	
Int. attivi su camb. finanz.			10,00	
Erario c/ritenute			3,75	
		Cambiali finanz. (C.III.6)	1.000,00	
		Proventi da altri titoli (C. 16.c.)	8,75	

Detenzione fino alla scadenza: al 31 dicembre:

==/=	a	==/=		22,50
Int. attivi su camb. finanz.			20,00	
Er. c/riten. da scomputare ⁽¹⁾			2,50	
		Risconti passivi	20,00	
		Erario c/ritenute ⁽²⁾	2,50	

⁽¹⁾ ritenute da scomputare nella dichiarazione dei redditi riferita al periodo chiuso al 31 dicembre

⁽²⁾ importo che andrà a compensarsi con le ritenute rilevate alla scadenza della cambiale

Alla scadenza:

==/=	a	Cambiali finanz. (C.III.6)		1.000,00
Banca c/c			987,50	
Erario c/ritenute			12,50	

CAMBIALI TRATTE E PAGHERO'

Sono collocate alla voce C.II dell'attivo tra i crediti. Vedi i paragrafi: Clienti e Perdite su crediti e svalutazione crediti.

Cambiali: dal 29.12.2002, nel riquadro relativo al debitore occorre indicare, oltre al nome e all'indirizzo, anche il codice fiscale o il luogo e la data di nascita.

CAMPIONARIO

Consiste in un insieme di beni che hanno il solo scopo di dimostrare le qualità e le caratteristiche degli articoli prodotti da una ditta e facilitarne la vendita.

Nulla è previsto per il trasporto del campionario, di cataloghi o dépliant; si ritiene sufficiente l'emissione del Ddt con le opportune precisazioni. Non va fatturato salvo che venga pagato, anche in parte, dall'agente o dal cliente o ceduto agli stessi.

E' consigliabile la tenuta di un registro su cui annotare gli scarichi dei campionari.

Non costituiscono cessione imponibile ai sensi dell'art. 2.3 lett. d, Dpr 633, ed è ammessa la detrazione dell'Iva pagata al momento dell'acquisto (art. 19.3 lett. c, Dpr 633).

- Valutare se costituiscono costi ad utilizzazione pluriennale o pubblicità.

CAMPIONI GRATUITI DI MODICO VALORE

Vedi: Omaggi

CAPARRA

La sottoscrizione di contratti preliminari o promesse di vendita comporta spesso il pagamento di una caparra. Il versamento di una somma in assenza di accordo scritto non può essere qualificato caparra.

Scrivere nei contratti preliminari che il versamento è "**a titolo di caparra e principio di pagamento**" non è corretto e comporta l'assoggettamento ad Iva della somma versata.

CAPARRA CONFIRMATORIA - Art. 1385 c.c. - La caparra confirmatoria tende a vincolare maggiormente i contraenti; se il contratto va a buon fine la caparra verrà restituita o considerata come acconto. Se la parte che ha dato la caparra è inadempiente, l'altra parte trattiene la caparra; se inadempiente è la parte che ha avuto la caparra, deve restituire il doppio della caparra stessa. Naturalmente è data facoltà alla parte non inadempiente di chiedere l'esecuzione del contratto o la risoluzione con determinazione di maggiori danni.

Iva - I versamenti espressamente effettuati a titolo di caparra confirmatoria non sono soggetti a fatturazione; la ricevuta deve essere assoggettata a bollo (R.M. n. 360321 del 29.3.76). Secondo la C.T.C. l'emissione della fattura fa scattare l'imponibilità (Sez. 1 n. 4075 del 24.7.97).

Registro - I contratti preliminari sono soggetti a registrazione entro 20 giorni dalla sottoscrizione (art. 10 Tariffa, Parte I), a tassa fissa, attualmente di € 168,00; inoltre in presenza di una caparra, si paga l'imposta proporzionale dello 0,50%. L'imposta proporzionale pagata sarà imputata all'imposta principale eventual-

mente dovuta in sede di registrazione del contratto definitivo.

- Nel caso in cui il preliminare indichi semplicemente "caparra", si intende riferirsi alla caparra confirmatoria. Se dice semplicemente pagamento e simili si intende acconto (diverse pronunce della Cassazione).
- La caparra confirmatoria concorrerà alla formazione della base imponibile al momento della stipulazione dell'atto o anteriormente qualora venisse trasformata in acconto.

Attenzione: una caparra confirmatoria di notevole consistenza (pari ad esempio alla metà, o anche oltre, dell'intero costo dell'immobile) può costituire un elemento decisivo per escludere che si tratti di una somma avente semplice funzione risarcitoria per inadempienze, anche se le parti sul preliminare la definiscono tale (Cass. 8.6.92 n. 7056). In tal caso si configura la corresponsione di un acconto, soggetto ad Iva.

CAPARRA PENITENZIALE - Art. 1386 c.c. - La caparra penitenziale è il corrispettivo dato dal promissario al promittente per riservarsi esplicitamente il diritto di recesso dal contratto, abbandonando la caparra. Pari diritto spetta al promittente se restituisce il doppio della stessa.

Iva - La dottrina maggioritaria e l'A.F. (Riunione Ispettori Compartimentali 21.11.1987 n. 187) ritengono la caparra penitenziale esclusa da Iva in quanto avente funzione di predeterminazione del danno.

Registro - In presenza di una caparra penitenziale, l'imposta di registro è del 3%.

CONTABILITÀ - L'Oic n. 15 precisa che gli acconti pagati non configurano un diritto ad un corrispettivo in denaro (credito) quanto piuttosto ad una cessione di beni. Si ritiene che tale argomentazione sia estensibile anche alle caparre. Le caparre pagate possono interessare le voci: B.I.6 - Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti; B.II.5 - Immobilizzazioni materiali in corso e acconti; C.I.5 - Rimanenze - acconti, all'interno dell'attivo circolante. Le caparre ricevute vengono classificate alla voce D.6 - Acconti o D.14 Altri debiti, nel passivo di stato patrimoniale.

Qualora il contratto non si concludesse l'Oic n. 12 prevede che il beneficiario rilevi il componente positivo di reddito alla voce A.5 - Altri ricavi, se il versamento della caparra rientra nella prassi abituale del settore (es. edilizia) o alla voce E.20 - Proventi straordinari, negli altri casi. Specularmente, in caso di perdita della caparra, il costo dovrà essere rilevato alla voce B.14 - Oneri diversi di gestione, se il versamento della caparra è operazione usuale per il settore, E.21 - Oneri straordinari, in caso contrario.

Conti d'ordine - Sia il promittente che il promissario devono indicare il preliminare nei conti d'ordine, con adeguata informativa in n.i..

- *Contabilità del promittente venditore (settore in cui la caparra è prassi).*

Al ricevimento della caparra:

Cassa assegni	a	Clienti c/ caparre D.14	1.000,00
---------------	---	-------------------------	----------

Alla conclusione del contratto:

Clienti	a	==/==	12.000,00
		Merci c/ vendite	10.000,00
		Iva c/ vendite	2.000,00
Clienti c/ caparre D.14	a	Clienti	1.000,00
Cassa assegni	a	Clienti	11.000,00

In caso di inadempimento del promittente venditore, la caparra viene normalmente restituita raddoppiata:

==/==	a	Banca c/c	2.000,00
Clienti c/ caparre D.14			1.000,00
Oneri diversi di gestione E.21			1.000,00

In caso di inadempimento del promissario acquirente, la caparra viene trattenuta dal promittente:

Clienti c/ caparre D.14	a	Altri ricavi A.5	1.000,00
-------------------------	---	------------------	----------

- *Contabilità del promissario acquirente (settore in cui la caparra è prassi).*

Al pagamento della caparra:

Fornitori c/ caparre C.I.5	a	Banca c/c	1.000,00
----------------------------	---	-----------	----------

Alla conclusione del contratto: